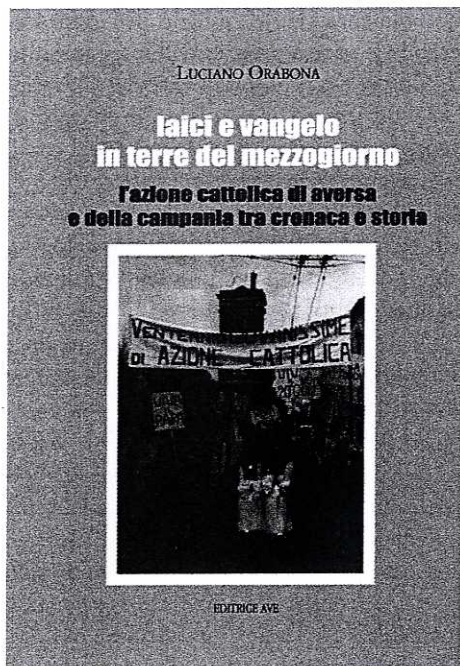


Luciano Orabona, *Laici e Vangelo in terre del Mezzogiorno – L’Azione cattolica di Aversa e della Campania tra cronaca e storia*, AVE, Roma 2009, pp. 367



Noto per le sue importanti ricerche su Chiesa, movimento cattolico e Azione Cattolica (per l'edizione AVE ha diretto la collana "Fonti e studi della storia dell'Azione cattolica"), Luciano Orabona offre con questo volume un documentato contributo su uno "spezzone" locale – e specificatamente quello campano, con particolare riferimento ad Aversa – che per altro periferico non è, anche per quanto riguarda la storia dell'ACI se si pensa che nella sua storia recente da questa regione sono provenuti bene tre presidenti nazionali, e cioè Mario Agnes, Raffaele Cananzi e Franco Miano.

L'autore ricostruisce puntualmente la

vicenda dell'AC campana e aversana utilizzando ampiamente documenti inediti. Dopo rapidi cenni agli inizi dell'AC, la ricerca si sviluppa, a partire dalle pagine. 51ss. sulla vicenda dell'associazione dopo il Concilio, non facile, e anzi spesso tempestoso cammino, della riforma avviata da Vittorio Bachelet, non a caso una delle personalità più citate e sul cui contributo al rinnovamento dell'ACI il volume fornisce importanti notizie.

Ne emerge, complessivamente, il quadro di un'associazione che, benché costretta a un sensibile ridimensionamento dei suoi effettivi, è riuscita tuttavia a continuare il suo radicamento nella società campana: in questo senso, per usare le parole di Orabona, l'Azione cattolica campana ha «fatto onore alla gravosa consegna affidata... dalla Presidenza nazionale dell'associazione», quella cioè di «ridare segni di speranza alla tormentata società italiana» (p. 207).

Un'interessante appendice su *Laici testimoni di fede cattolica e di impegno sociale* (da Maria Noto ad Anna Valentino) e una serie di documenti completano questa ricerca di Orabona che, per quanto incentrata su una specifica regione, offre non pochi elementi di interesse per la ricostruzione della storia dell'ACI del Novecento: dai difficili inizi nella stagione dell'Opera dei Congressi, alla vivace fase della ricostruzione post-bellica, alla difficile transizione dalla "vecchia" alla "nuova" Azione Cattolica nella tormentata ma alla fine feconda di frutti epoca post-conciliare.

Giorgio Campanini